**BABELE A NORD - EST**

Idee \* letteratura \* confronti

**Festival a cura di VITTORIO SGARBI**

con l’ausilio di Alba Donati e Lea Codognato

Un’iniziativa della CITTÀ DI PADOVA

**18 - 23 ottobre 2016**

### MARTEDI 18 OTTOBRE 2016

##### Ore 11

##### *Incontri per le scuole*

# Sei passeggiate nei boschi narrativi/1

##### Incontri sulla scrittura creativa

##### **Ferdinando Camon**

##### con **Marco Franzoso**

Le “sei passeggiate nei boschi narrativi” di Umberto Eco ispirano sei incontri sulla scrittura creativa: sei scrittori raccontano tecniche, segreti, dubbi e passioni dello scrivere, in dialogo con Marco Franzoso.

##### Ore 16.00

## Salone

## **Inaugurazione di Babele a Nord-Est**

## a seguire

## Anniversari/

## **Nuccio Ordine** **La letteratura contro il fanatismo**

## **Vittorio Sgarbi Ariosto e l’Orlando Furioso in parole e immagini**

Sono passati 500 anni dalla prima stesura dell’Orlando Furioso che Ariosto scrisse in casa dello zio Brunoro (oggi Case Cavallini-Sgarbi di Rina Cavallini) a Ferrara. Pochi testi hanno prodotto tanta arte: Vittorio Sgarbi racconta la relazione tra letteratura e pittura con esempi di Tiziano, Dosso Dossi, Gerolamo da Carpi, Rutilio Manetti, Francesco Furini, Lorenzo Lippi, Guido Reni, Giambattista Tiepolo, Ingres, Boeklin, De Chirico, Savinio. Nuccio Ordine, massimo studioso del Rinascimento, come nel suo libro *Classici per la vita* (La Nave di Teseo), parlerà di come la letteratura può favorire la comprensione tra mondi e religioni diverse.

Inaugurazione della mostra **Visi d’arte**

di **Pierantonio Tanzola**

##### Ore 17.00

Sala Anziani

#### *Tra spazi angusti e luoghi infiniti*

**Elena Stancanelli** e **Giorgio Vasta**

con **Alessandro Mezzena Lona**

*La femmina nuda*di Elena Stancanelli (La Nave di Teseo) si muove con la sua ossessione entro una città, Roma, in un luogo privato, domestico, angusto, ma che le consentirà infine a riaprirsi al mondo. In *Absolutely nothing*(Quodlibet), invece, Vasta percorre il  deserto americano tra California e Nevada, Arizona, Texas alla ti cerca del mito americano, l’epos delle *ghost town*, e trova invece un piccolo luogo: se stesso.

##### Ore 17.30

## Sala Rossini

#### *SCRITTURA A NORD-EST*

#### *La Storia, le storie*

**Andrea Molesini** e **Giorgio Pressburger**

###### con **Nicolò Menniti Ippolito**

Tra ricostruzione e testimonianza, nei romanzi la Storia si muove in primo piano o sullo sfondo. Può essere protagonista, può dare il tempo e lo spazio a un racconto, può descrivere vite di eroi anonimi o noti, reali o immaginari.

##### Ore 18.00

## Accademia galileiana

***I luoghi abbandonati***

**Daniele Kihlgren, Mauro Minervino, Carmen Pellegrino**

coordina **Elisa Billato**

Si chiamano Paesologi, e dedicano ai luoghi abbandonati parte della loro vita: chi scrivendone in prosa come Carmen Pellegrino che ha vinto il Campiello Opera prima con *Cade la terra* (Giunti) chi comprando e restaurando borghi abbandonati come Daniele Kihlgren o scrivendo di una Calabria, e un sud, devastata dall’abusivismo edilizio e dalla perdita di identità, come Minervino. I luoghi abbandonati non hanno solo fascino, ma sono il contraltare del cemento nei nuovi centri urbani, in un paese che invece di guardarsi indietro, compiacendosi e conservando, ha preferito distruggere e costruire nuovo orrore.

##### Ore 18.00

## Cinema PortoAstra

## Anniversari/100

## Giorgio Bassani

intervengono **Massimo Onofri** e **Silvio Ramat**

**Proiezione del film *Il giardino dei Finzi Contini*** di Vittorio De Sica (1970)

in collaborazione con **Teche Rai**

Fa sorridere oggi la condanna di Bassani da parte del Gruppo 63, che lo stigmatizzò come ‘Liala del ’63’. Poco consapevoli anche di se stessi, non avevano letto la bella recensione di Giorgio Manganelli a "Il giardino dei Finzi Contini" che Renato Barilli aveva liquidato come ‘decadente’. Massimo Onofri e Silvio Ramat illustreranno la straordinaria ricchezza di Giorgio Bassani, uno degli scrittori più notevoli del secolo scorso.

##### Ore 18.30

## Sala Anziani

Anniversari/5

*ANDREA ZANZOTTO*

**Stefano Dal Bianco** e **Giorgio Ficara**

in collaborazione con **Teche Rai**

Il 18 ottobre di 5 anni fa se ne andava Andrea Zanzotto. Oggi ne parlano Giorgio Ficara che lo ha ricordato anche in *Lettere non italiane* (Bompiani), e Stefano Dal Bianco, che ha lavorato al Meridiano a dedicato a Zanzotto: una figura di poeta totale che pensava e sentiva la poesia come espressione di un dolore metafisico ma anche come spazio di una critica alla modernità nella sua sistematica distruzione dell’ambiente.

##### Ore 19

## Salone

ISLAM Lectio Difficilior 1

***Hijab***

##### **Filippo Maria Battaglia, Michela Fontana, Padre Enzo Fortunato direttore della Sala Stampa del Sacro Convento di Assisi, Selin Sanli, Amina Sboi (Tyler), Giuliana Sgrena**

##### coordina **Edoardo Vigna**

Hijab, il velo, è imposizione o scelta? Non c’è accordo unanime su questo capo d’abbigliamento diventato l’emblema della condizione femminile. C’è più accordo nel riconoscere all’Islam una posizione arretrata nei confronti della donna, soprattutto in alcuni paesi, come l'Arabia Saudita dove le donne non hanno diritto di voto.

Amina ha 22 anni ed è un’attivista tunisina nota in tutto il mondo per aver provocato l’ira dei salafiti mostrando il seno su Facebook con la scritta: ‘ il corpo appartiene alle donne’. Con lei dialogherà Giuliana Sgrena ,prigioniera per due mesi in Iraq e che ha appena pubblicato *Dio odia le donne* (Il Saggiatore), e  Michela Fontana che ha scritto un reportage – *Nonostante il velo*  (Vanda Epublishing) – intervistando decine di donne saudite che per la prima volta raccontano la lora storia. Con loro la giornalista turca Salin Sanli, con il suo sguardo da quasi italiana sull’Italia, e Filippo Maria Battaglia, autore di *Stai zitta e va in cucina* (Bollati Boringhieri)*,* una storia del maschilismo italiano nascosto nei personaggi più impensati: ‘da Togliatti a Grillo’.

##### Ore 21.00

## Cinema PortoAstra

GRANDI VENETI

*Dino Buzzati*

intervengono **Alessandro Mezzena Lona** e **Giorgio Vasta**

**Proiezione del film *Il deserto dei Tartari*** di Valerio Zurlini (1976)

in collaborazione con **Teche Rai**

*Il deserto dei Tartari*ha influenzato e continua a influenzare molti scrittori. Il Nobel Coetzee vi si è ispirato per scrivere un suo romanzo, e Battiato parla del Tenente Drogo in una canzone. Il successo di Dino Buzzati oltrepassa questo romanzo, ma è ne *Il deserto dei Tartari* che ha toccato una condizione umana universale: l’attesa, la sconfinata attesa dei nostri fantasmi.

##### Ore 21.00

## Biblioteca civica /Centro culturale Altinate San Gaetano

# Sei passeggiate nei boschi narrativi/2

##### Incontri sulla scrittura creativa

##### **Elena Stancanelli**

##### con **Marco Franzoso**

##### Ore 21.15

## Teatro Verdi

## PROTAGONISTI

***Due come noi che…***

**Gino Paoli** (voce) e **Danilo Rea** (pianoforte)

(Ingresso con biglietto a pagamento)

Due artisti straordinari, Gino Paoli e Danilo Rea, interpretano in modo innovativo alcuni classici della musica moderna. Uno tra i pianisti riconosciuti a livello internazionale accompagna la voce e il carisma di uno dei più grandi autori e interpreti della canzone italiana.

##### Ore 21.30

Salone

## GRANDI VENETI

#### *Giacomo Noventa e la poesia dialettale del nord-est*

Testi di Fernando Bandini, Ernesto Calzavara, Fabio Franzin, Virgilio Giotti, Biagio Marin, Giacomo Noventa e Romano Pascutto

Reading con **Andrea Pennacchi** (voce recitante) e **Giorgio Gobbo** (chitarra)

###### Interventi e letture di **Giovanni Previdi** e **Gian Mario Villalta**

Ogni poeta ha la sua grandezza e la sua peculiarità ma certo qualcosa la poesia dialettale la dice unitamente a gran voce: nonostante la convergenza verso un’unica lingua – in molti casi un anglo-italiano seriale - la letteratura in dialetto esiste come chiara testimonianza di ‘resistenza ad una proclamata morte degli idiomi d’Italia’. L’Italia qui è viva più che mai, è ricca, e resiste come lingua e come memoria di tutto ciò che va scomparendo.

# MERCOLEDÍ 19 OTTOBRE 2016

##### Ore 11.00

##### *Incontri per le scuole*

# Sei passeggiate nei boschi narrativi/3

##### Incontri sulla scrittura creativa

##### **Gigliola Alvisi**

##### con **Marco Franzoso**

##### Ore 15.00

*Sala Rossini*

Vale un viaggio

***101 meraviglie d’Italia da scoprire***

Giovanni Viafora dialoga con **Beba Marsano**

*Vale un Viaggio* è molte cose. È un’opera originale che crede ancora nella forza di comunicazione del libro. Originale perché scritta dalla giornalista e critica **Beba Marsano** che percorre in largo e in lungo il Bel Paese visitando tutti i **101 luoghi** che l’opera passa in rassegna. Poi perché è insieme una guida di resoconti di viaggio ma anche un testo antologico di divulgazione critica perché ha in sé il germe di un modello di divulgazione culturale che mette in relazione argomenti, periodi, generi diversi legati da una comune valenza estetica e qualitativa. E infine perché *Vale un Viaggio* (il primo titolo di una nuova collana *Cinquesensi editore*) è una grande mostra che svela luoghi artisticamente preziosi, nella trasversalità di periodi storici diversi, attraverso **tutte le regioni italiane.**

##### Ore 15.30

##### *Sala Paladin*

##### ***Libera o sottomessa?***

##### **Costanza Miriano** e **Melissa Panarello**

##### conduce **Filippo Maria Battaglia**

Il libro di Costanza Miriano *Sposati e sii sottomessa*, ristampato più di 16 volte, uscito in due edizioni diverse, Vallecchi e Sonzogno, e tradotto in 7 lingue, e quello di Melissa P.  *100 colpi di spazzola* (Fazi), tradotto in 46 paesi con 2 milioni di copie vendute, hanno qualcosa in comune: hanno un pubblico. E’ una battaglia tra fedi, l’eros o la famiglia, la libertà o l’obbedienza. Chi vincerà?

##### Ore 16.00

##### *Sala Anziani*

***La magia della pittura veneziana nelle parole di Marco Boschini (1600)***

***Storie di incantesimi, passioni e tradimenti***

**Enrico dal Pozzolo**

##### letture di **Margherita Stevanato**

Introduce **Vittorio Sgarbi**

Il più sensibile e luminoso interprete della pittura veneta, in lingua veneta, Marco Boschini, ci porta davanti ai quadri, ridipinti con le parole, nella sua prodigiosa "Carta del navegar  pitoresco", una crociera nei luoghi più belli dell'arte veneta, illuminati dai lampi della sua sorprendente scrittura, interpretati e commentati da Margherita Stevanato ed Enrico dal Pozzolo.

##### Ore 16.00

## Salone

#### *Chi non muore si rivede*

**Alberto Maggi** e **Sveva Casati Modignani**

Come può cambiare la vita l’incontro con la malattia? Alberto Maggi, teologo e religioso che ha un grande seguito tra i fedeli, lo racconta in un libro – *Chi non muore si rivede* (Garzanti) attingendo dalla sua esperienza personale. E ci spiega come nel Vangelo si trovano molte risposte a domande difficili. Ne parla con Sveva Casati Modignani che ha saputo nella sua scrittura raccontare figure femminili trasformate dall’esperienza del dolore. Sveva Casata Modignani ha appena firmato un nuovo, avvincente romanzo, ambientato nel mondo della scuola e dell’editoria, *Dieci e lode* (Sperling&Kupfer).

##### Ore 17.00

## Sala Paladin

#### *Cose semplici abbandonate*

**Luca Doninelli** e **Carmen Pellegrino**

##### con **Luigi Mascheroni**

Il protagonista de *Le cose semplici* (Bompiani) di Doninelli, libro finalista al Campiello, si aggrappa ai muri devastati di una Milano postuma, sotterranea, alla ricerca di qualcosa che prima c’era e oggi non c’è più: una biro.  Ad Alento, il paese abbandonato di *Cade la terra* (Giunti Editore) di Carmen Pellegrino, invece, le cose, come soffi di vento, arrivano un lontano ieri. Ma c’è un punto di equilibrio tra il nostro futuro e il nostro passato, e i due narratori ci diranno qual è.

Ore 17.30

## Sala Rossini

#### *SCRITTURA A NORD-EST*

#### *Generazioni*

**Enrico Palandri** e **Matteo Righetto**

##### con **Marco Fazzini**

Diari di giovinezza, racconti di formazione, storie di famiglia: la tensione della crescita personale alimenta la letteratura, con gesta anche grandiose, confronti tra padri e figli, esplorazioni di movimenti interiori.

##### Ore 17.30

## Sala Anziani

###### *#RoaldDahl100*

# *Roald Dahl spiegato ai grandi*

**Marnie Campagnaro, Luca Cognolato, Silvia Del Francia**

Qual è il segreto del successo di Roald Dahl? E perché il suo linguaggio narrativo ha suscitato tanta diffidenza nei lettori adulti? Una studiosa di letteratura per l’infanzia e due scrittori per ragazzi si confrontano su un autore tra i più letti e amati, in occasione del centenario della nascita.

##### Ore 18.00

## Cinema PortoAstra

GRANDI VENETI

*LUIGI MENEGHELLO*

intervengono **Roberto Carnero** e **Bianca Garavelli**

**Proiezione del film *I piccoli maestri*** di Daniele Luchetti (1997)

Una delle voci più autentiche della narrativa italiana, Luigi Meneghello, in *Piccoli maestri*rievoca originalmente e con il filtro del tempo, l’esperienza partigiana. Ma il gruppo di amici vicentini che parte per l’altopiano dei Sette comuni, proprio come il gruppo di ragazzi viareggini che ne *Il Clandestino* di Mario Tobino va sulle Apuane alla ricerca dei partigiani, è l’occasione per scrivere un romanzo totalmente antiretorico, molto lontano dallo stile del neorealismo postbelllico.

Nel film Stefano Accorsi, Giorgio Pasotti e Marco Paolini.

##### Ore 18.30

## Sala Paladin

# *A due passi dal cielo*

# Incontro con Catena Fiorello

# introduce Vera Slepoj

Due vicini di casa e una passione che esplode nella luminosa vertigine del Salento. Basta niente a Catena Fiorello in *L’amore a due passi* (Giunti) per far innamorare i suoi lettori. E dato che l’amore è un campo molto visitato dalla psicoterapeuta Vera Slepoj, da questa conversazione potrebbe uscire una formula nuova, qualcosa che aiuti uomini e donne a toccarlo, il cielo, con un dito.

##### Ore 19

## Salone

ISLAM Lectio Difficilior 2

***Maryam***

###### Lettura di un testo inedito per il teatro

di **Luca Doninelli**

# Ramin Bahrami esegue musiche di J.S.Bach

# Padre Alberto Maggi e Vito Mancuso

# coordina Stefano Allievi

Il testo di Doninelli è qui letto per la prima volta. In esso si racconta dell’amore delle donne musulmane per la figura di Maria. Maria è dunque un simbolo capace di unificare, di avvicinare persone di religioni diverse? Nel Corano è l’unica donna a cui viene dato l’appellativo di *Siddiqah*, colei che è sempre veritiera, un attributo proprio solo a chi è vicino ad Allah. Eppure le donne devono ancora impegnarsi per far rispettare i loro diritti, anche quelli più banali come l’ingresso nella moschea.

##### Ore 21

## Biblioteca civica / Centro culturale Altinate San Gaetano

# Sei passeggiate nei boschi narrativi/4

##### Incontri sulla scrittura creativa

##### **Enrico Palandri**

##### con **Marco Franzoso**

##### Ore 21.00

## Cinema PortoAstra

GRANDI VENETI

*GIUSEPPE BERTO*

interviene **Emanuele Trevi**

**Proiezione del film *Il male oscuro*** di Mario Monicelli (1990)

in collaborazione con **Teche Rai**

Giuseppe Berto rimane nella storia del Novecento, non tanto per il romanzo di guerra *Il cielo è rosso*ma piuttosto per *Il male oscuro*, racconto autobiografico del disagio più diffuso dei nostri tempi: il male psicologico, la depressione, l’ansia. Fu un incredibile Giancarlo Giannini a dar voce a Giuseppe Marchi accanto a Emanuelle Seigner e a Stefania Sandrelli, a portare sullo schermo quel flusso di coscienza ininterrotto che metteva in scena fatti lontani e vicini senza contraddizione, secondo una scala gerarchica esclusivamente esperienziale.

##### Ore 21.30

## Salone

*Anniversari/30*

*Goffredo Parise*

***I sillabari***

Reading con **Roberto Citran** (voce recitante) e **Petrina** (pianoforte)

*I sillabari,* brevi, misurati e perfetti racconti di Goffredo Parise, un abbecedario dei sentimenti da rileggere oggi come medicamento per i dolori emotivi di tempi di crisi, sono riproposti in un inedito reading, prodotto da Babele a Nord-Est in occasione del trentennale della scomparsa dello scrittore.

Un armonioso accordo tra la lettura di Roberto Citran, che di Parise ha interpretato “Il prete bello” nella versione cinematografica di Carlo Mazzacurati, e l’accompagnamento musicale di Debora Petrina.

# GIOVEDI 20 OTTOBRE 2016

##### Ore 11

##### *Incontri per le scuole*

# Sei passeggiate nei boschi narrativi/5

##### Incontri sulla scrittura creativa

##### **Matteo Righetto**

##### con **Marco Franzoso**

Ore 15.00

## Sala Anziani

GRANDI VENETI

*Giovanni Comisso*

###### **Proiezione del film documentario *Gente di Chioggia*** di Basilio Franchina (1942)

###### soggetto di Giovanni Comisso

###### incontro con **Nico Naldini**

###### interviene **Sergio Frigo**

Forse è proprio in Comisso, tra tutti gli scrittori veneti, che la relazione con la terra è più felice, il ‘venetismo’ è per lui un dato naturale e arcaico. Nel documentario dedicato alla città di Chioggia è centrale lo sguardo dei pescatori, uomini eroici di un tempo mitico. Nico Naldini ha scritto la biografia di questo grande scrittore, con una intensità e una partecipazione tali da temperare il rimpianto per quella autobiografia che Comisso voleva scrivere ma che non scrisse mai.

Ore 15.00

*Sala Paladin*

***Un mondo nuovo a Nord-est della costellazione di Orione***

**Incontro con** **Filippo Martinez**, Rettore dell’Università di Aristan

Artista universale, scomparso nel 2001, in occasione della Apocalisse (e funzionalmente risorto per essere a Padova in questa occasione) è stato per 10 anni il regista di Sgarbi Quotidiani; ed è morto

con la fine del programma. Vittorio Sgarbi lo commemora, per restituirlo alla pietà dei sopravvissuti.

##### Ore 16.00

## Salone

##### ***Giotto a Padova***

## **Lectio Magistralis** di **Vittorio Sgarbi**

Un’originale e appassionata lettura della grande impresa con cui inizia la pittura moderna.

##### Ore 17.00

## Sala Paladin

***La propria vita e la vita degli altri***

## **Edoardo Albinati** e **Paolo di Stefano**

###### con **Roberto Carnero**

Nei romanzi di Albinati – ultimo premio Strega con *La scuola cattolica* (Rizzoli) – e in quelli di Paolo di Stefano da *Giallo d’Avola* (Sellerio) a *Ogni altra vita* (Il Saggiatore) – il pendolo oscilla tra mettersi in gioco con la propria vita e mettere  in scena la vita altrui. Così, attraverso questi due scrittori, tra i più sensibili del nostro tempo, si materializza  davanti agli occhi del lettore il potente affresco della Storia con i suoi delitti – il Circeo per Albinati, la storia di Natasha Kampush in Di Stefano – ma sempre con il coinvolgimento emotivo di storie personali di fragilità e turbamento.

Ore 17.30

## Sala Rossini

#### *SCRITTURA A NORD-EST*

#### *Quale Nordest*

**Romolo Bugaro** e **Vitaliano Trevisan**

con **Ernesto Milanesi**

Un modello imprenditoriale che ne ha rappresentato il successo e la crisi di un’economia che ha investito la realtà più recente, il Nord-Est continua a rappresentare uno soggetto narrativo di straordinario interesse.

##### Ore 18.00

## Accademia galileiana

## **I libri della mia vita**

Lectio Magistralis di

**Pietrangelo Buttafuoco**

Buttafuoco è uno scrittore di rara potenza e originalità, assolutamente disorganico, libero esploratore di tutte le zone traffico limitato del pensiero. Non sopporta il politicamente corretto e le sue scelte non di rado sono risultate sorprendenti. Ha abbracciato la fede islamica, dandosi il nome di Giafar al-Siqilli, in onore all'emiro di Sicilia: una conversione che diventa un «ritorno» alle origini della sua terra. Il racconto dei libri della sua vita è senz’altro imprevedibile.

##### Ore 18.00

## Cinema PortoAstra

*Anniversari/90*

*LUCIANO VINCENZONI*

###### interviene **Adriano De Grandis**

**Proiezione del film *Signore e signori*** di Pietro Germi (1965)

Sceneggiatore di fama mondiale, Vincenzoni scrive con  *Signore e signori* un capolavoro della commedia all’italiana. Ambientato in un'imprecisata cittadina veneta, racconta le vicende di una comunità' di commercianti e professionisti della medio-alta [borghesia](https://it.wikipedia.org/wiki/Borghesia%22%20%5Ct%20%22_blank) che, dietro un'impeccabile facciata di [perbenismo](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Perbenismo&action=edit&redlink=1" \t "_blank), nascondono una fitta trama sottintesa di [tradimenti](https://it.wikipedia.org/wiki/Infedelt%C3%A0_coniugale%22%20%5Ct%20%22_blank) reciproci. Con Virna Lisi, Alberto Lionello, Gastone Moschin, Franco Fabrizi, Beba Loncar e Moira Orfei.

##### Ore 19

## Salone

*ISLAM Lectio Difficilior 3*

***Guerra***

###### **Shady Hamadi** incontra Sua Eccellenza **Monsignor Franco Giulio Brambilla** Vescovo di Novara, **Fausto Bertinotti** e **Moni Ovadia**

A seguire

***Il cibo come diritto universale***

conversazione tra **Oscar Farinetti** e Sua Eccellenza **Monsignor Matteo Maria Zuppi**, Arcivescovo Metropolita di Bologna

###### coordina **Farian Sabahi**

Shady Hamadi, scrittore, giornalista, attivista dei diritti umani, scrisse pochi anni fa *La felicità araba (*Add Editore) che ci portava nel cuore del dramma siriano. Oggi, nel suo nuovo libro Esilio dalla Siria, pare abdicare da un mondo che ha schiuso una incommensurabile dimensione di ferocia. Un confronto importante con Moni Ovadia, ebreo dissidente, con Fausto Bertinotti e Monsignor Franco Giulio Brambilla. Un’analisi delle ragioni della guerra, alla ricerca di una via d’uscita. In chiusura un incontro tra Monsignor Matteo Zuppi e Oscar Farinetti, fondatore di Eataly, sul cibo come emblema dei diritti primari di ogni comunità umana.

##### Ore 21.00

## Cinema PortoAstra

*Anniversari/30*

Goffredo Parise

intervengono **Umberto Silva** e **Lorenzo Capellini**

con una testimonianza di **Claudio Martelli**

**Proiezione del film *Il prete bello*** di Carlo Mazzacurati (1989)

Parise che girovaga tra valli e nebbie, nevi e muschi nelle evocative foto di Capellini – in *Veneto barbaro di muschi e nebbie* (Minerva Edizioni). A trent’anni dalla morte l’amico fotografo lo ricorda con Umberto Silva e con Claudio Martelli. *Il prete bello* di Mazzacurati ricorda il Parise più noto, i personaggi eccentrici, e ragazzacci di provincia, tutti sedotti dall’ elegante e vanesio don Gastone che si infiltra come una passione segreta e oscura, capace di dare improvvisamente vita a una comunità.

## Ore 21.00

## Biblioteca civica Centro culturale Altinate San Gaetano

# Sei passeggiate nei boschi narrativi/6

##### Incontri sulla scrittura creativa

##### **Vitaliano Trevisan**

##### con **Marco Franzoso**

##### Ore 21.15

## Salone

## LA STORIA

***Da Caporetto al Piave***

Canzoni popolari della Grande Guerra

concerto di **Massimo Bubola**

Il patrimonio popolare di canzoni della Grande Guerra riproposto da Massimo Bubola, intrecciando folk e canzone d'autore. Un originale lavoro di ricostruzione storica in un concerto che alterna brani tradizionali, inediti e classici legati al tema della Guerra, con una formazione acustica pensata per il Salone del Palazzo della Ragione.

# VENERDI 21 OTTOBRE 2016

##### Ore 15

Sala Anziani

*GRANDI VENETI*

Gian Antonio Cibotto

Intervengono **Giancarlo Marinelli** e **Vittorio Sgarbi**

##### in collaborazione con **Teche Rai**

##### Scrittore veneto, nell'anima e nella memoria, Gian Antonio Cibotto è il poeta del fiume, anzi del Delta, in un ininterrotto racconto di una umanità semplice e vera, fortificata prima che umiliata dalla povertà. L'epos dell’alluvione ispira il suo mondo di uomini forti e vinti, interpretati con commovente umanità  Cibotto è stato uno dei più influenti protagonisti e testimoni della Civiltà veneta. Fu il creatore con Mario Valeri Manera del Premio Campiello.

##### Ore 16

## Salone

##### **Viaggio in Italia**

omaggio a **Guido Piovene, Cesare Brandi e Raffaele La Capria**

##### intervengono **Vittorio Sgarbi** e **Carlo Vulpio**

Le emozioni del Grand Tour trasferite dai viaggiatori stranieri a italiani appassionati e disponibili a stupirsi di fronte a meraviglie vicine e nascoste, svelate ai loro sguardi increduli, nella continua scoperta di un mondo misterioso. Scrittori e viaggiatori, Guido Piovene, Cesare Brandi, Raffaele la Capria, hanno espresso più invenzione nel viaggio in Italia che nelle loro fantasie narrative. Vittorio Sgarbi ne parla con Carlo Vulpio, autore del recente *L’Italia nascosta* (Skira)*.*

##### Ore 17

## Sala Paladin

#### *Canti d’Oriente e d’Occidente*

letture di **Giuseppe Conte**

introduce **Alba Donati**

Giuseppe Conte è tra i poeti italiani il più aperto alle influenze esterne, ha sempre avvertito un limite nella casa poetica europea. Ha cercato altrove quelle energie spirituali mancanti in un occidente ormai insterilito. In *Canti d’oriente e di occidente* (Mondadori), uscito 10 anni fa, fingeva di essere un poeta arabo, Yusuf Abdel Nur, Giuseppe portatore di luce. Un grande omaggio all’Islam della fratellanza e della conoscenza.

Ore 17.30

## Sala Rossini

SCRITTURA A NORD-EST

***Realtà e finzione***

**Mauro Covacich** e **Fulvio Ervas**con **Niccolò Menniti Ippolito**

Finite le narrazioni dei grandi romanzi continua il racconto di storie individuali.. Una riflessione sul ruolo della letteratura tra invenzione e resoconti di vicende accadute.

Ore 18.00

## Auditorium Altinate San Gaetano

##### ***Da Punk Islam a Cuor contento***

##### Incontro con **Giovanni Lindo Ferretti**

##### conduce **Fulvio Paloscia**

Nonostante abbia cantato ‘Non fare di me un idolo, mi brucerò’, Giovanni Lindo Ferretti un icona lo è diventato subito. Il suo percorso musicale è iniziato con i CCCP e con una devozione all’Islam (PunkIslam è del 1988) e alla Russia sovietica per poi seguire con i CSI un andamento più pacifista zen e sufi. Ma non si è fermato, Giovanni Lindo è arrivato al cristianesimo di papa Ratzinger. I suoi fan hanno tremato ma hanno resistito. Oggi vive sull’appennino tosco-emiliano con 20 cavalli.

Ore 18.30

## Accademia galileiana

*Anniversari/100*

*GUIDO GOZZANO*

**“Un bel romanzo che non fu vissuto”**

**Filippo La Porta** e **Marina Rota**

Un saluto ad

**Amalia Guglielminetti**

**di Vittorio Sgarbi**

Leggendario il suo verso: ‘io amo le rose che non colsi’, emblema di un antidannunzianesimo programmatico che opponeva all’azione la rinuncia.

‘La passione è un ingombro al nostro cammino di gloria’ scrisse a una sempre più disperata Amalia Guglielminetti, desiderata più in sogno che dal vero. E la gloria Gozzano l’ha avuta con la perfezione della *Signorina Felicita*, *L’amica di nonna Speranza,* versi nei quali, comescrisse Montale, l'aulico cozzava con il prosaico, provocando scintille di poesia nuova.

##### Ore 19

## Salone

ISLAM Lectio Difficilior 4

***Identità nazionale e specificità culturale***

**Michele Ainis,** Sua Eccellenza **Monsignor Bernardo D’Onorio**, Arcivescovoemerito di Gaeta, **Don Sergio Mercanzin**, **Roberto Hamaz Piccardo, Paolo Portoghesi, Vittorio Sgarbi**

coordina **Raffaele Palumbo**

È il tema dei nostri tempi. Conservare, nell’identità di una nazione diversa dalla propria, la propria cultura. Hamaz Roberto Piccardo, fondatore dell'Unione delle Comunità ed Organizzazioni islamiche in Italia e autore della traduzione integrale del Corano in lingua italiana, ne discute con il costituzionalista Michele Ainis, con Vittorio Sgarbi, Monsignor Bernardo D’Onorio e l’architetto Paolo Portoghesi.

##### Ore 21

## Sala Anziani

#### *Sempre fiori mai un fioraio*

#### Pino Strabioli racconta Paolo Poli con un omaggio a Carolina Invernizio

introduce **Vittorio Sgarbi**

##### Ore 21.15

## Teatro Verdi

## PERCORSO

# *Da Shakespeare a Pirandello*

spettacolo teatrale con **Giorgio Pasotti**

(Ingresso con biglietto a pagamento)

Un percorso nel mondo della letteratura e del teatro attraverso i personaggi dei due grandi scrittori, nell’interpretazione di Giorgio Pasotti. Regia: Davide Cavuti.

##### Ore 22

## Salone

## CREAZIONI

Parole note

reading e dj set

**Giancarlo Cattaneo** e **Maurizio Rossato**

in collaborazione con **Radio Capital**

Un reading accompagnato da un dj set sorprendente e da immagini evocative ed avvolgenti. Maurizio Rossato crea un flusso di musica elettronica sul quale Giancarlo Cattaneo legge testi e poesie.

# SABATO 22 OTTOBRE 2016

##### Ore 11.00

# *Accademia galileiana*

##### *Anniversario/100*

##### *ALDO MORO*

##### **Mario Caligiuri, Pino Casamassima, Giovanni Cervetti, Giuseppe Pisanu**

##### introduce **Vittorio Sgarbi**

##### coordina **Raffaele Palumbo**

Il grande statista democristiano, riferimento politico ancora presente, è nato 100 anni fa. La sua lezione ha generato la parte migliore dell'azione riformista della democrazia cristiana. Nel 1963 è presidente del Consiglio di un governo che vede la partecipazione dei socialisti. Nel 1974 costituisce il suo quarto governo, ma l'anno successivo una novità importante cambia il quadro politico italiano. Alle elezioni amministrative del 1975 il PCI ottiene un grande consenso, e riporta al centro del dibattito politico la strategia che Moro sostiene da tempo: coinvolgere il PCI nella compagine governativa per dare una nuova spinta riformista al paese. Il 16 marzo del 1978 un commando delle Brigate Rosse rapisce Moro che dal luglio del 1976 è presidente della DC. Vengono uccisi tutti gli uomini della scorta. Moro si stava recando in Parlamento dove avrebbe votato la fiducia al primo governo con il sostegno dei comunisti.

In Italia si apre un dibattito drammatico fra coloro che sostengo la necessità di trattare con le BR e coloro che, invece, rifiutano di scendere a compromessi. Lo Stato non tratta e il 9 maggio 1978 il cadavere del presidente della DC viene ritrovato dentro il bagagliaio di una Renault 4 a Roma, in via Michelangelo Caetani. È uno degli episodi più drammatici dell'intera storia dell'Italia repubblicana. Ne parlano oggi l'ultimo moroteo Giuseppe Pisanu, che fu poi ministro dell'Interno del secondo governo Berlusconi, e il comunista migliorista Gianni Cervetti. Racconta i suoi ultimi giorni Pino Casamassima.

##### Ore 11.00

## Cinema PortoAstra

## GRANDI VENETI

## **Giuseppe Berto**

## Interviene **Florinda Bolkan**

## Proiezione del fil **Anonimo veneziano** di Enrico Maria Salerno (1970)

## In collaborazione con Rai Teche

##### Ore 11.30

# *Auditorium Altinate San Gaetano*

## SPETTACOLI

##### ***Inferno indolore***

##### Reading di **Francesco Maino**

##### con **Tommaso Mantelli** (musiche) e **Marco Maschietto** (visual art)

In una nuova opera ibrida tra lettura e teatro, Francesco Maino ripropone da Dante un inferno contemporaneo, locale e insieme universale, indolore e allo stesso tempo dolente: una voragine di violenze topografiche e linguistiche, di bellezze struggenti e insieme perdute. Lo accompagnano le musiche di Tommaso Mantelli, figura di spicco della ricerca indie italiana, e i video di Marco Maschietto.

Ore 12.00

*Sala Anziani*

**L*a memoria di un secolo***

**Giuseppe Sgarbi** e **Antonio Giusti**

con **Vittorio Sgarbi e Fabio Canessa**

Vittorio Sgarbi introduce il lavoro di suo padre Giuseppe, autore a novant’anni di due romanzi di successo a cui si affianca *Lei mi parla ancora* (Skira*)* in uscita in questi giorni, un *memoir* che si muove intorno alla figura di Rina, la moglie amatissima recentemente scomparsa. Con loro Antonio Giusti, anche lui novant’anni e un libro in uscita: *Memorie scompagnate* che racconta un novecento vissuto in casa propria tra conversazioni improbabili con Eugenio Montale e Carmelo Bene.

##### Ore 15.00

# *Sala Rossini*

###### ***L’antirazzismo come terrore letterario***

###### **Richard Millet** incontra **Renato Cristin, Sossio Giametta, Luigi Iannone, Valdimir Luxuria e Carlo Vulpio**

###### coordina **Raffaele Palumbo**

La tesi di Richard Millet è che l'attuale antirazzismo sia la nuova ideologia internazionale, il cui obiettivo è imporre una visione del mondo che demolisca le identità dei popoli, per sostituirle con una non-identità globale. Dialogano con lui Renato Cristin, il filosofo Sossio Giametta, Luigi Iannone, autore de *L'ubbidiente democratico* e di altri saggi politicamente scorretti, Vladimir Luxuria, scritttrice, autrice teatrale e attivista politica, e Carlo Vulpio.

##### Ore 15.30

## Salone

# *Divulgare la scienza. Dieci anni di Premio Galileo*

**Giulio Giorello** e **Telmo Pievani**

con **Marco Motta**

In occasione dei dieci anni del Premio letterario Galileo, che ogni anno a Padova evidenzia i migliori libri di divulgazione scientifica pubblicati in Italia, due filosofi ed epistemologi, Giulio Giorello e Telmo Pievani, si confrontano sul ruolo e sul valore della cultura scientifica interrogati da Marco Motta, giornalista di Rai3 Scienza.

##### Ore 15.30

## Sala Anziani

***Viaggio al centro di Lorenzo Lotto***

**Lucia Tancredi** con **Marina Peral Sanchez**

Nel suo *L’Otto* (ev Casa Editrice), Lucia Tancredi procede su binari paralleli: si immedesima in Lorenzo Lotto e anche nel suo sensibilissimo inseguitore, Bernard Berenson; e non racconta la vita del pittore, come non ne descrive le opere, ma ne ricostruisce gli stati psicologici in relazione al mondo, alle persone, ai committenti, agli amici, mostrandone una così affine personalità da sembrare che ne conosca e ne condivida i pensieri. E non è un giuoco.

##### Ore 17.00

##### *Teatro Verdi*

## Anniversari/70

## NERI POZZA

## **70 anni dalla fondazione della casa editrice Neri Pozza**

## con **Silvio Perrella, Giuseppe Russo** e **Vittorio Sgarbi**

## coordina **Antonio Di Lorenzo**

(Ingresso gratuito con biglietto invito)

Nel 1946 nasce la casa editrice Neri Pozza e subito si sente il nuovo che arriva: grafica moderna e collaboratori d’eccezione: esce Montale, Gadda, Parise. Poi arriva la tradizione americana con Whitman, Melville, Emerson. Oggi a 70 anni conserva lo stesso spirito di ricerca.

Grande il fondatore Neri Pozza, poeta, scrittore, pittore, scultore, incisore (sommo), editore, che, dopo Marco Boschini, scrisse dei pittori veneti in lingua veneta.

##### Ore 17.00

## Sala Anziani

#### *Paul Klee, Varlin, Giacometti. La frontiera svizzera dell’arte*

#### Lectio Magistralis di Stefano Crespi

#### *Eccellentissimi pittori*

#### Lectio Magistralis di Camillo Langone

Camillo Langone si occupa di pittori viventi, con una missione: salvare l’arte dalle caste. Li pubblica sul suo blog ‘eccellenti pittori’. Ecco una lezione diversa sull’arte di oggi. Stefano Crespi da anni con passione segue una linea tutta sua di pittori di area svizzera. Klee, Varlin e Giacometti rappresentano una frontiera invisibile ma vera rispetto all’Italia. Sono un oltre, un non-luogo, un grigio assoluto, il ‘non colore dell’esistenza’.

##### Ore 17.30

## Sala Rossini

*SCRITTURA A NORD-EST* ***Contatti***

## **Marco Franzoso e Marco Mancassola**

## con **Giulia Belloni**

##

In un'epoca in cui “contatto” indica soprattutto un rapporto virtuale, come sono cambiati le amicizie, le relazioni, i sentimenti? E come parliamo, oggi, di corpi, luoghi, vite, emozioni?

##### Ore 18.30

##### *Sala Anziani*

#### *Luigi Groto e le eresie cristiane nel veneto del Cinquecento*

#### Piero Sanavio

#### introduce Vittorio Sgarbi

Un eccentrico ed eretico scrittore italiano del nostro tempo, libero da ogni tutela politica e di interessi editoriali, riflette su un eretico cristiano, il cui pensiero contraddice una ortodossia dogmatica. Groto, letterato, drammaturgo e poeta, fu lettore e interprete di Erasmo da Rotterdam, e per questo fu processato dalla Inquisizione.

##### Ore 19

## Salone

 *ISLAM Difficilior 5*

#### *L’Islam e il razzismo spiegato a tutti*

##### **Tahar Ben Jelloun** incontraSua Eccellenza Monsignor **Francesco Giovanni Brugnaro** Arcivescovo di Camerino – San Severino Marche, **Giuseppe Pisanu** e **Gian Antonio Stella**

##### coordina **Raffaele Palumbo**

Premio del **Libraio Città di Padova** a **Tahar Ben Jelloun**

consegna: **Riccardo Calimani**

“Papà, ti faccio una domanda che ti farà innervosire, immagino che in molti te la facciano in questi giorni: dimmi, dobbiamo avere paura dell’Islam?”. Inizia con una semplice domanda uno dei libri più attuali del momento. Il padre risponde e spiega l’Isis e la jihad, fornendoci un’intelligente chiave di lettura che scardina molti preconcetti. L’incontro con Monsignor Francesco Giovanni Brugnaro, Gian Antonio Stella e Giuseppe Pisanu è la prosecuzione di quel dialogo. Per Monsignor Brugnaro è un ritorno: in giovinezza fu assessore al comune di Padova

##### Ore 12.00/14.00/!5.00/16.00/ 17.00

###### *Odeo Cornaro*

#### *Da Ruzante a Zanzotto*

#### interventi teatrali di Gianni De Luigi con Emanuele Piovene, Vittoria Risi e Francesca Sarah Toich

Gianni De Luigi, regista e attore della Commedia dell’Arte, protagonista di film di Fassbinder, ha lavorato con i maggiori registi del mondo da Ronconi a Grotowski, e ha avuto esperienze importanti con Basaglia, Guattari, Scabia. Recita e legge i classici veneti, in lingua.

Ore 21.00

Sala Rossini

***Sicilia sconosciuta***

Con **Matteo Collura** e **Vittorio Sgarbi**

Il volume di Matteo Collura (Rizzoli) propone cento itinerari diversi per il viaggiatore che intende esplorare siti reconditi, chiese sperdute, musei e monumenti poco conosciuti, perché c'è ancora una Sicilia da scoprire. Accompagnato dalle immagini di Giuseppe Leone, il lettore può addentrarsi nelle diverse Sicilie, incontrare la varietà di razze umane, di culture e di paesaggi che fanno della Sicilia una terra solo in parte esplorata. Collura e Sgarbi parlano delle loro due Sicilie.

##### Ore 21.30

*Salone*

#### *Italiani brava gente*

Testi di Ennio Flaiano, Leo Longanesi, Marcello Marchesi

reading di **Gene Gnocchi**

con **Andrea di Consoli**

C’è una tradizione incredibile di battutismo, di calembour, arguzie, meravigliosi aforismi nella  nostra cultura, che descrive al meglio l’italiano medio. Battute come ‘Andreotti: chi non muore si risiede’ (Marchesi) ‘ tutto quello che non so, l’ho imparato a scuola’(Longanesi) o ‘si battono per l’idea, non avendone’ (Flaiano) hanno fatto l’Italia più della pizza e della Fiat. Gene Gnocchi è il vero prosecutore di questa linea di comici-scrittori, scanzonato, intelligente e caustico. Il suo show, con l’aiuto di uno scrittore colto e originale come Andrea di Consoli, è imperdibile.

# DOMENICA 23 OTTOBRE 2016

##### Ore 10

## Sala Anziani

#### *Dire l’indicibile*

Incontro con **Ferdinando Camon**

La letteratura ha il potere di fare emergere mondi inesistenti e la forza di indagare le realtà più profonde. Dipinge le situazioni e dà vita a passioni che spesso rimarrebbero inespresse.

Una lezione d'arte e di vita di Ferdinando Camon, appena premiato con il Campiello alla carriera per la sua opera narrativa.

##### Ore 11.30

## Salone

##### ***I libri della mia vita***

##### Lectio Magistralis

##### di **Vittorio Sgarbi**

##### Ore 15

###### *Ridotto del Teatro Verdi*

###### #RoaldDahl100

## **La magica medicina** di Roald Dahl

## lettura di **Albino Bignamini** / **Pandemonium Teatro**

(a partire dai 6 anni)

La nonna di George pare avere un solo piacere: raccontare storie disgustose e raccapriccianti. George ha un’idea per farle cambiare spirito: prepara una magica medicina, mescolando in un pentolone tutto ciò che trova in casa.

##### Ore 15

## Sala della Gran Guardia

#### *I vecchi e i giovani*

#### Marco Cubeddu, Crocifisso Dentello, Simona Sparaco

# con Fabio Canessa

##### Cosa hanno in comune Crocifisso Dentello, Simona Sparaco e Marco Cubeddu? La giovinezza può essere una risposta ovvia. Per il resto vivono esperienze diverse: una scrittura folgorante il primo, il successo la seconda, un ruolo importante Cubeddu, che a 29 anni dirige la rivista letteraria *Nuovi argomenti*. I percorsi di queste diversità, che sono ricchezze difficili, saranno indagate con loro da Fabio Canessa.

##### Ore 16.00

# *Salone*

###### *Anniversari/10*

###### *ORIANA FALLACI*

**Edoardo Perazzi** e **Marcello Veneziani**

## letture di **Sandra Ceccarelli**

Giornalista esemplare, coraggiosa, indipendente, Oriana Fallaci, venerata o disprezzata, è in ogni caso una figura centrale della storia italiana del secolo scorso. Dalla Resistenza, alla Grecia dei colonnelli all’Islam, tutte le cose che ha affrontato in cinquant'anni di giornalismo sono vive e presenti nel ancora oggi, oggetto di discussioni e di passioni. Marcello Veneziani proporrà di Oriana Fallaci un ritratto in chiaroscuro.

##### Ore 16.00

# *Sala Anziani*

#### *Gli affreschi nelle ville venete tra Cinque e Seicento*

#### con Vincenzo Mancini

#### segue presentazione della mostra in programma nel 2017 sul Seicento Veneto a cura di Vittorio Sgarbi

Grandi pittori, da Paolo Veronese in villa Barbaro a Maser a Luca da Reggio in villa Emo Capodilista, in un percorso coordinato con la mostra sul Seicento nel Veneto, prevista per il 2017, che sarà presentata da Vittorio Sgarbi.

##### Ore 16.15

###### *Ridotto del Teatro Verdi*

###### *#RoaldDahl100*

## **Il dito magico** di Roald Dahl

## lettura di **Lisa Ferrari** / **Pandemonium Teatro**

# (a partire dai 5 anni)

# Una ragazzina di otto anni possiede un potere magico: un dito puntato su chi la fa arrabbiare

# produce strane metamorfosi. Che cosa succederà alla famiglia di cinici cacciatori finita sotto la sua osservazione?

##### Ore 16.30

## Sala della Gran Guardia

##### ***Rock me Vegan***

##### **Paola Maugeri** si racconta a **Giuseppe Di Piazza**

Giornalista televisiva, speaker radiofonico da anni ha abbracciato il veganesimo, un vero e proprio stile.

di vita. Qui si racconta al giornalista e amico Giuseppe Di Piazza.

##### Ore 17.30

# *Ridotto del Teatro Verdi*

# *SCRITTURA A NORD-EST*

# *Le storie dentro di noi*

**Antonia Arslan** e **Paolo Lanaro**

con **Francesca Visentin**

Ci sono memorie personali, memorie collettive, memorie di storie che si tramandano. E visioni del mondo trasfigurate dall’esperienze interiori. Queste sono le storie dentro di noi.

##### Ore 18.00

# *Sala Anziani*

GRANDI VENETI

CESARINA VIGHY

# intervengono Alice Di Stefano, Emanuele Zinato e Sergio Frigo

# letture di Galatea Ranzi

# proiezione di documentari inediti

Cesarina Vighy scrisse *L’ultima estate*, vinse il Campiello Opera prima e finì nella cinquina dello Strega. Ma era malata gravemente. Della malattia parlano i soli e preziosi suoi due libri, che  sono due diamanti: della sofferenza ineludibile e della possibilità di affrontarla con l’ironia, la lingua acuminata, giocosa. Alice, ‘Alicetta’ a cui sono dirette le mail di ‘Scendo. Buon proseguimento’ è sua figlia.

##### Ore 19

## Salone

###### *ISLAM Lectio Difficilior 6*

***Babele dell’Islam, divisioni e vittime***

**Younis Tawfik** incontra **Franco Cardini, Massimo Fini, Padre Giustino Farnedi,** Abate Abbazia San di San Pietro in Perugia, Reverendo **Fausto Taiten Guareschi** Abate del Tempio e Monastero Buddhista Zen  Soto Fudenji di Bargone

coordina **Raffaele Palumbo**

Un incontro ricco di voci diverse in dialogo con il laico Younis Tawfik, scrittore e fondatore del centro culturale italo-arabo Dar al Hikma. Tawfik non vede abbastanza coesione tra gli islamici moderati, non vede un movimento forte che possa contrastare il fondamentalismo. Voci cristiane e buddiste si incroceranno con la sua.

##### Ore 20.30

*Sala Paladin*

#### *La Zanzara*

Incontro fulminante con **Giuseppe Cruciani** e **Giuseppe Di Piazza**

##### Ha fatto incavolare molti il suo modo ‘senza tabù’ di affrontare le interviste radiofoniche su Radio 24.   Giuseppe Cruciani conduce "La zanzara", diventata la zona franca degli ascoltatori, uno spazio nemico della banalità, l'arena dove il primo comandamento è parlare chiaro.

##### Ore 21.30

## Salone

## TEATRO

**Giuliano Scabia** in

***Violoncello e voce per l'azione perfetta***

con **Luca Paccagnella** (violoncello)

Poeta, drammaturgo, scrittore, innovatore profondo del teatro italiano, Giuliano Scabia torna a Padova con un reading appositamente studiato per il Salone del Palazzo della ragione, ispirato a *L’azione perfetta* (Einaudi) (terzo tempo del ciclo dell’Eterno Andare, la saga del violoncellista Lorenzo), in cui il personaggio centrale, Sofia, si dà il compito di vincere la morte sullo sfondo dei drammi del ‘900 e fino ad oggi. Lo accompagna, come coprotagonista, con le Suites di Bach, il violoncello di Luca Paccagnella.

**Ringraziamenti**

Si ringrazia per la preziosa collaborazione Elisabetta Sgarbi, Eugenio Lio, Maria Pia Ammirati, Sauro Moretti, Lorenzo Cappellini, Don Sergio Mercanzin, Giovanni Someda.

Tutti gli appuntamenti sono ad ingresso libero tranne dove indicato.

Per gli spettacoli al Teatro Verdi (“Due come noi che…” e “Da Shakespeare a Pirandello”): ingresso con biglietto a pagamento, da 8 a 20 euro; biglietteria Teatro Verdi 049 87770213 / info.teatroverdi@teatrostabileveneto.it

Per l’evento al Teatro Verdi “NERI POZZA-70 ANNI DALLA FONDAZIONE DELLA CASA EDITRICE NERI POZZA”: ingresso gratuito con biglietto invito da ritirare alla biglietteria del Teatro Verdi e all’URP di Palazzo Moroni.

LE MOSTRE DI VITTORI SGARBI PER BABELE A NORD-EST

**18-30 ottobre**

Palazzo della Ragione

*Babele e labirinti*

di Alberto Andrei

**18-30 ottobre**

Palazzo della Ragione

*La condizione della donna in Iran e altrove*

Opere dei maestri persiani

**Vishka** e **Amir**

**18-30 ottobre**

Piano nobile

Stabilimento Pedrocchi

*Veneto barbaro di muschi e nebbie*

Di **Lorenzo Capellini**

(su Goffredo Parise e la “Patria Veneto”)

fotografie

Coordinamento generale Sauro Moretti; dir. Creativa Sara Pallavacini; relazione esterne Giovanni Lettini